

Pablo de Sarasate (Pamplona, 10 marzo 1844 – Biarritz, 20 settembre 1908) è stato il più importante violinista spagnolo della seconda metà dell'Ottocento. Completò i suoi studi a Parigi e fu protagonista di numerose prime esecuzioni di concerti per violino e orchestra di Bruch, Lalo, Saint-Saëns e Wieniawsky. Fu anche molto apprezzato come compositore, soprattutto di brani di grande virtuosismo per il suo strumento.

La "Fantasia sull'opera *Carmen* op. 25" per violino e orchestra fu composta nel 1881 e dedicata "A Monsieur Hellmesberger", direttore del Conservatorio di Vienna. Sarasate fece la prima esecuzione a Madrid il 17 aprile 1881 e l'anno seguente il brano venne pubblicato dall'editore parigino Choudens nella riduzione per violino e pianoforte che ebbe un successo enorme.

La *Carmen*, Opéra-comique in quattro atti di Henri Meilhac e Ludovic Halévy dall'omonima novella di Prosper Mérimé, fu messa in musica da George Bizet e andò in scena il 3 marzo 1875 alla Salle Favart di Parigi 3 mesi prima della sua morte. Malgrado il fiasco della prima, dovuto alla scabrosità dell'argomento, la *Carmen* ebbe poi un successo trionfale diventando rapidamente l'opera francese più eseguita in assoluto. Non è possibile contare le fantasie e le variazioni su temi dell'opera e sicuramente il brano concepito da Sarasate è quello che ha ottenuto maggior successo ispirando anche numerose trascrizioni per vari strumenti.

Vorrei scrivere qualche parola a chi di voi si confronterà con questo lavoro di grande virtuosismo. Spero che vi ispiri nel vostro studio e vi dia lo stesso senso di soddisfazione che ha dato a me.

È noto che il brano è stato composto per violino e nella mia trascrizione, che si basa sull'originale, ho cercato di mantenere lo spirito virtuosistico trasmesso dal compositore. Le esigenze tecniche portano il violino al limite; le esibizioni di Heifetz e Perlman ne sono una chiara testimonianza.

Il flauto non ha motivo di invidiare il violino. Con questo intendo dire che considero il flauto tutt'altro che lo strumento stereotipato, dolce e delicato che viene spesso ritratto, ma dotato delle qualità tecniche e tonali per affrontare questo tipo di virtuosismo, spesso associato al violino.

Questo è lo spirito con cui ho curato la trascrizione e con cui spero la studierai.

Davide Formisano

Pablo de Sarasate (Pamplona, 10 March 1844 - Biarritz, 20 September 1908) was the most important Spanish violinist of the second half of the nineteenth century. He completed his studies in Paris and was the protagonist of numerous premieres of concertos for violin and orchestra by Bruch, Lalo, Saint-Saëns and Wieniawsky. He was also much appreciated as a composer, especially of pieces of great virtuosity for his instrument.

The "Fantasy on the opera *Carmen* op. 25" for violin and orchestra was composed in 1881 and dedicated "To Monsieur Hellmesberger", director of the Vienna Conservatory. Sarasate premiered the piece in Madrid on April 17, 1881 and the following year it was published by the Parisian publisher Choudens in the reduction for violin and piano which was a huge success.

Carmen, Opéra-comique in four acts by Henri Meilhac and Ludovic Halévy from the homonymous novel by Prosper Mérimé, was set to music by George Bizet and was staged on March 3, 1875 at the Salle Favart in Paris 3 months before his death. Despite the fiasco of the first performance, due to the roughness of the subject, *Carmen* then had a triumphal success quickly becoming the most performed French opera ever. It is not possible to count the fantasies and variations on the opera themes and certainly the piece conceived by Sarasate is the one that has achieved the most success, also inspiring numerous transcriptions for various instruments.

I'd like to write a few words to those of you who will confront this work of great virtuosity. I hope that it will inspire you in your study and give you the same sense of satisfaction that it gave me.

It is well-known that the piece was composed for the violin and in my transcription, which is based on the original, I tried to maintain the virtuosic spirit transmitted by the composer. The technical demands take the violin to its limit; the performances of Heifetz and Perlman are clear testimony to this.

The flute has no reason to envy the violin. By this I mean that I consider the flute to be anything but the stereotyped sweet, delicate instrument it's often portrayed to be, but as possessing the technical and tonal qualities to tackle this type of virtuosity, often associated with the violin.

This is the spirit in which I edited the transcription and in which I hope you'll study it.

Davide Formisano

Carmen

Opera di George Bizet
Fantasia di Concerto Op. 25
per flauto e pianoforte

Ai miei figli
Livia e Matteo
Luce del mio cammino

Trascrizione di
Davide Formisano

Pablo de Sarasate
(1844-1908)

Introduzione
Allegro moderato ♩ = 84

Flauto

Pianoforte

ff

Allegro moderato ♩ = 84

8

p

17

f

26

mf calmo e e preciso

mf

35 *zigano* *rall.* *a tempo* *p*

rall. *a tempo* *p*

43 *espressivo* *f*

espressivo *f*

51 *p* *f*

p *f*

60 *p* *poco rit.* *a tempo*

p *poco rit.* *a tempo*

68 *rall.* *a tempo* *scala cromatica*

rall. *a tempo* *scala cromatica*